

"Clacs"

L'AVVISATORE GRAFICO DEL BENACO AUTO CLASSICHE ASD



FIAT COUPE' - 30 ANNI

Resoconto Luglio 2022 > Marzo 2023

16° Spyderando al Lago di Cei

14ª "...e la chiamano Estate!"

Stuttgart Museum Mercedes-Benz & Porsche

FIAT Coupé - 30 anni

Raduno a Tremosine sul Garda

91ª Festa dell'Uva e del Vino di Bardolino

Per le Strade dell'Umbria

11° Lago di Garda Mon Amour

1° trimestre 2023:

La Befana dell'ASI e Premio "La Manovella d'Oro" ASI

I capricci della sorte, serata culturale

Giotto al MART di Rovereto

Editoriale del Presidente

Cari Soci,

Con il numero 43 di Clacson, una monografia del 5° Garda Classic Car Show dedicato alla Lancia, concorso di eleganza con il quale abbiamo vinto il premio ASI "La Manovella d'Oro" per la quinta volta consecutiva, siamo arrivati fino agli eventi dell'estate 2022. Questa la principale manifestazione dell'anno a cui l'organizzatore a tempo pieno Nino Romeo ha dedicato molto tempo e impegno, un grazie a Nino per il risultato ottenuto. I nostri ringraziamenti vanno anche al Comune di Bardolino, Bardolino Top, ASI e Lancia Club nonché un riconoscimento particolare al lavoro dedicato da tutti i nostri soci sempre disponibili a collaborare. Per la 14ª edizione di "... e la chiamano estate", causa la variazione del meteo abbiamo dovuto rivedere il programma ma nonostante il cambiamento abbiamo goduto di una splendida serata presso il Ristorante Pirlar al Golf Paradiso di Peschiera del Garda con un folto pubblico, cena servita con grande professionalità dalla Famiglia Pietralunga con Antonio e il suo team in sala. Inoltre, abbiamo organizzato un'altra bellissima uscita con il 16° Spyderando perfettamente coordinata dal nostro socio e revisore dei conti Dott. Ezio Tresanti. Il grande evento culturale, è stato la visita ai

Musei Mercedes e Porsche di Stoccarda, un viaggio con l'adesione di 16 auto e 34 partecipanti. Le buone condizioni metereologiche ci hanno permesso di ammirare le bellezze del percorso che abbiamo seguito. La grande collaborazione in loco del mio amico Joachim con i suoi figli sono stati di grande supporto durante l'evento con la concessione del parcheggio dedicato; troverete un ampio servizio in questo numero. Il ritorno della 91ª Festa dell'Uva nel primo weekend di ottobre, nonostante il clima un po' bizzarro nei primi 2 giorni, si è trasformata in un successo sotto tutti gli aspetti anche grazie al coinvolgimento di circa 60 collaboratori volontari che sono i veri sponsor per l'evento. L'uscita per le Strade dell'Umbria con 10 auto ci ha confermato che per questo tipo di eventi il numero ideale è 12. Grazie alla collaborazione del nostro socio Louis Mele e della guida Sig.ra Raquel Rosario ci ha permesso di attraversare itinerari meravigliosi compreso il benvenuto a Orvieto con menzione della stampa locale nonché il contributo sia a Orvieto e Montefalco della polizia locale e del Comune per accedere al centro storico con parcheggio delle auto storiche in prossimità del Duomo. Un caro saluto e buona lettura.

Ugo Vittoni
Presidente

CONSIGLIO DIRETTIVO 2021 - 2025

| | |
|-----------------|--|
| Presidente | Ugo Vittoni |
| Vice Presidente | Alessandro Lonardelli |
| Segretario | Davide Nicaso |
| Consiglieri | Michele Ferrari, Fabio Mazzi, Pier Luigi Peron, Nino Romeo, Alberto Scuro, Roberto Spiritelli |

Sede e Segreteria Largo del Casel, 2 Zona Artigianale - Bardolino (VR)
Orario **Giovedì** H 17.00 - 19.00 **Sabato** H 10.00 - 12.00

Partita IVA 03520380233

Telefono +39 045 62 12 098 - Cellulare 346.66.86.557 - Fax +39 045 62 12 098
info@benacoautoclassiche.it - www.benacoautoclassiche.it

BENACO AUTO CLASSICHE A.S.D.

Redazione IL CLACSON clacson@benacoautoclassiche.it

Direttore Responsabile Daniele Pagliarini

Direttore Editoriale Nino Romeo

Registrazione del Tribunale di Verona: n° 1.930 R.S. del 14/10/2011

Stampa: Grafiche Aurora S.r.l.
Via della Scienza, 21
37139 - Verona



EUROMOBILIARE
PRIVATE BANKING

Davide Magalini - Private Banker

Piazza Brà, 26 - 37122 Verona - cell. 348 4902417



16° SPYDERANDO - LAGO DI CEI - 24 LUGLIO 2022



La 16ª edizione della tradizionale gita estiva quest'anno aveva come meta finale il Lago di Cei, in provincia di Trento. Il percorso ben studiato dagli organizzatori, per far godere ai partecipanti dei magnifici paesaggi del Trentino, prevedeva il passaggio sulla riva destra dell'Adige, passando poi per Pilcante, Mori, Isera, Villa

Lagarina. Il pranzo è stato servito alla Malga Cimana con un menù caratteristico della zona con canederlotti alle erbe su crema di casolét, crespelle al grano saraceno con prosciutto e funghi e di secondo guanciale di maiale alla birra con cipolle caramellate, polenta e insalata di cavolo cappuccio... roba per buongustai.





14^a " ... E LA CHIAMANO ESTATE!" - 7 AGOSTO 2022

Come già avvenuto in passato, i nostri amici dell' MG Car Club Italia, presieduto da Massimo Bottoli, si sono uniti ai soci del Benaco Auto Classiche asd per festeggiare insieme la 14^a edizione del tradizionale evento estivo con numerose spider all'appuntamento. Dopo l'esposizione delle auto sul Lido Mirabello a Bardolino, i partecipanti hanno finito la serata al Golf Club di Peschiera del Garda, cena al Ristorante Il Pirlar e con l'animazione del duo acustico "Mary e Paolo".



GUERRIERI RIZZARDI



La proposta del **Benaco Auto Classiche asd** di fare un raduno breve a Stoccarda allo scopo di visitare i musei della Porsche e della Mercedes-Benz è stata accolta con entusiasmo dai 16 equipaggi partecipanti che hanno esaurito il numero limitato in pochi giorni, compresa una prenotazione di un socio di Parigi. Il programma prevedeva un percorso di andata attraverso l'Austria e il ritorno allungato con un itinerario diverso in Svizzera, sfiorando St. Moritz, il Passo Bernina e, in Italia, il passaggio in Val Camonica. La partenza era fissata per il 25 agosto a Bardolino con pausa pranzo a Glorenza (BZ) e sosta notturna in Allgäu, già in Germania. L'indomani, 26 agosto, siamo partiti alla volta di Zuffenhausen, nei pressi di Stoccarda per la visita al Museo Porsche programmata per le ore 15.00. Il Museo Porsche, inaugurato nel 2009, espone un centinaio

di auto che raccontano la storia del produttore tedesco di auto sportive, con un certo dinamismo dato dalla rotazione regolare delle mostre tematiche temporanee. Tra i pezzi di maggior pregio a livello mondiale ci sono la Porsche 356 "n° 1" Roadster, modelli tipo 911 di varie generazioni, per non parlare degli esempi sia della Porsche 550 che della 917. L'intera storia della produzione Porsche e delle vetture da competizione è presentata in ordine cronologico. In alcuni punti del museo sono fornite risposte alle domande del pubblico anche con un coinvolgimento in modo interattivo. Di particolare interesse attuale, i primi tempi della storia della casa iniziata con l'energia elettrica, con la prima vettura progettata da Ferdinand Porsche che era un'auto elettrica, molto prima che la prima macchina sportiva che portava il nome Porsche fosse immatricolata nel 1948.



Percorso di avvicinamento con prima sosta di raccolta al casello di Bolzano Sud, segue sosta a Lagundo (BZ) alla Birreria FORST. Qui sotto alcuni pezzi rari della produzione Porsche come il primo veicolo elettrico della casa e la carrozzeria in alluminio del prototipo "Typ 64" durante gli studi per la futura 356.

Sotto l'immagine del Museo Porsche, vediamo il mascherone di legno della 356, la prima roadster fabbricata, alcuni partecipanti con la guida per i visitatori e il famoso trattore della casa tedesca fabbricato durante gli anni '50. Qui sotto, la Cisitalia formula 1 commissionata da Piero Dusio e a destra la 356 B 2000 GS Carrera GT.





Il Museo Mercedes-Benz è stato inaugurato nel 2006. L'altezza dell'edificio e l'interno sono stati progettati per massimizzare lo spazio, fornendo 16.500 metri quadrati di spazio espositivo su tre piani con un ingombro minimo, permettendo ai visitatori di percorrere cronologicamente la storia della casa, scendendo i nove livelli dell'edificio verso il basso. Il museo contiene più di 160 veicoli, alcuni risalenti ai primis-

simi albori del motore a scoppio. Per contestualizzare meglio il periodo storico di produzione delle macchine esposte, le vetrine che costeggiano il percorso contengono numerose fotografie e articoli di stampa su importanti eventi di carattere internazionale. Inoltre ci sono alcuni comparti con esposizioni tematiche basate sul design, competizione, futuro tecnologico, veicoli commerciali, industriali e di servizio.





Negli spostamenti, localmente siamo stati aiutati da alcuni amici tedeschi appassionati di vetture storiche, in particolare nel percorso complicato causa lavori per raggiungere l'autostrada che ci portava per la cena e serata finale all'Hotel Four Point by Sheraton a Dornbirn in Austria, un moderno grattacielo con splendida vista sulle montagne. Domenica 28 agosto, dopo un'abbondante colazione continentale, partenza verso la Sviz-

zera con prima tappa a Coira, brevi soste panoramiche e passaggi rallentati come a St. Moritz e per la fotografia di gruppo sul Passo Bernina. Le auto classiche presenti hanno superato senza indugi le curve e salite di questo percorso scelto per il piacere degli occhi e dell'udito con il rombo dei nostri motori d'antan. Una gita molto gradevole apprezzata da tutti i partecipanti.

Nino Romeo

La scritta Pininfarina posizionata subito dopo gli sportelli potrebbe trarre in inganno; in realtà la Fiat Coupé (progetto 175), presentata al Salone di Bruxelles nel 1993, che celebra quest'anno il 30° anniversario, veniva assemblata nella prestigiosa carrozzeria torinese ma fu disegnata dal Centro Stile Fiat per mano di Chris Bangle, un famoso designer americano, più tardi passato alla BMW. La linea sportiva era sottolineata dai due baffi sui passaruota, dal cofano motore avvolgente "cofango", fanalini tondi in coda e alcuni elementi che ricordavano gli anni '50 come il cruscotto con la

fascia in lamiera e il tappo benzina esterno tipico delle Sport. Pur avendo subito la concorrenza interna al gruppo della GTV dell'Alfa, fra il 1994 e il 2000 sono state vendute 72.762 unità, un buon successo commerciale per una coupé meno blasonata ma favorita dal prezzo accessibile e dalle prestazioni elevate. Era stato utilizzato il telaio della Tipo, ideato con una buona rigidità torsionale in vista dei futuri utilizzi con motori molto potenti. Le sospensioni anteriori erano tipo McPherson e quelle posteriori con bracci longitudinali montati su telaio ausiliare, con molla separata dall'ammortizzatore e barra stabilizzatrice con controllo della convergenza. I motori disponibili, unicamente a benzina, erano montati in posizione trasversale con trazione anteriore e cambio a 5 o 6 marce. Il primo motore utilizzato è il famoso "bialbero Lampredi",

un 4 cilindri di 1.995 cc. che forniva 139 CV in versione aspirata e 190 CV in versione turbo. Quest'ultimo aveva prestazioni superiori a quelle dichiarate dalla casa; in accelerazione da 0 a 100 km impiegava 7 secondi e ha raggiunto i 238 km all'ora nella prova su strada di Quattroruote (225 dichiarati). La versione sovralimentata montava di serie un differenziale autobloccante a giunto viscoso, noto come Viscodrive, per migliorare la guida ed evitare perdite di aderenza in caso di accelerazioni brusche. Due anni dopo, nel giugno del 1996, venne installato il motore della Barchetta di 1.747 cc e 131 CV per la versione di attacco mentre per le versioni al top della gamma sono stati introdotti i nuovi 5 cilindri in linea di 1.998 cc, con controlbero di equilibratura, detti Pratola Serra, con 20 valvole. La versione aspirata aveva 147 CV mentre la versione turbo raggiungeva i 220 CV a 5.750 giri/min.



La sovralimentazione era assicurata da una turbina Garrett con overboost e intercooler. Inoltre, in fase di progettazione, è stato inserito un tromboncino di aspirazione ad effetto Venturi che riusciva a migliorare la fluidodinamica dell'aria aspirata ad alto e medio numero di giri. Infine nel 1998, il duemila aspirato venne sostituito con una versione con sistema VIS con collettori di aspirazione a lunghezza variabile. Fra i vari optional erano disponibili i sedili Recaro sulla versione 20 valvole turbo e sulle limited edition e turbo plus. Visto il livello delle prestazioni velocistiche l'argomento meriterebbe una

tabella analitica dei vari modelli ma è sufficiente dire che la più piccola raggiungeva i 203 e la più potente i 250 km all'ora! Lo stesso dicasi per i tempi di accelerazione 0-100 km: si va dai 9,56 secondi della 1.8 ai 6,58 secondi della Turbo Plus, valori degni di macchine di ben altro livello e... prezzo! Ciononostante i consumi medi sembrano ragionevoli con 11,96 km con un litro della 1.8 agli 8,74 km della versione estrema. L'impianto frenante era adeguato all'utilizzo sportivo con spazi di frenata a 100 km all'ora di 39,6 metri per la 1.8 e 37,7 metri per la 2.0 Turbo 20 valvole Plus, con freni Brembo nell'avantreno. Tenuto conto della bontà e originalità del progetto, la Coupé avrebbe meritato una maggior attenzione dalla casa madre, sia nel marketing con una denominazione più incisiva del modello, sia nella qualità delle finiture che, seppur

assemblata da Pininfarina, avrebbero meritato una maggior cura nella scelta dei materiali. Durante il periodo di permanenza sul mercato, lo sviluppo della Coupé è stato concentrato unicamente sulla parte meccanica allo scopo di incrementare le performance e anche di allargare la fascia di mercato verso il settore più accessibile, limitandosi a qualche piccolo dettaglio nella carrozzeria. Il profilo radicale della linea ha lasciato il segno negli anni '90 e ai nostri giorni è un ottimo modello da conservare che rientra nella categoria Youngtimer e permette ai collezionisti più giovani di avvicinarsi più facilmente al mondo delle auto storiche, con costi ragionevoli, facile reperibilità dei ricambi e prestazioni dinamiche molto entusiasmanti.

Nino Romeo



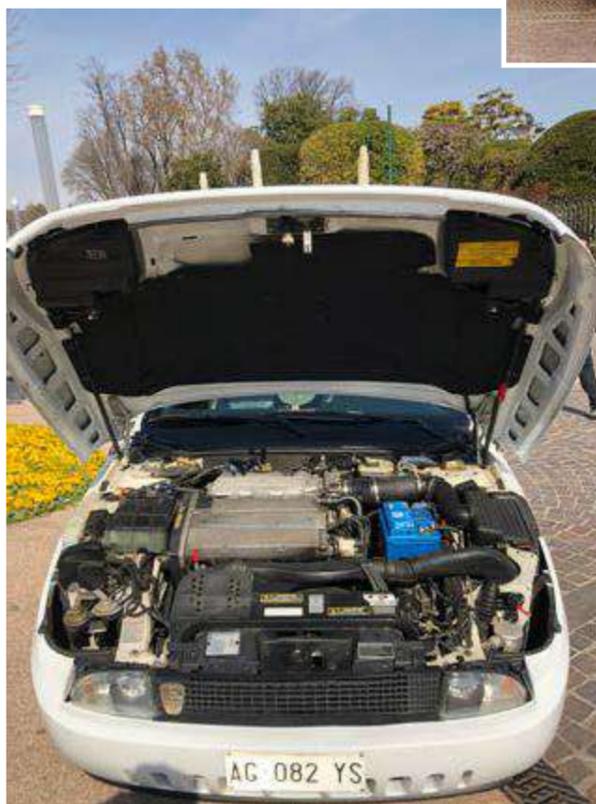
Il caratteristico cruscotto con la fascia metallica della FIAT Coupé 2.0 Plus del 1994, gentilmente messa a nostra disposizione dal nostro socio Arnaldo Montanari che ringraziamo per la cortesia



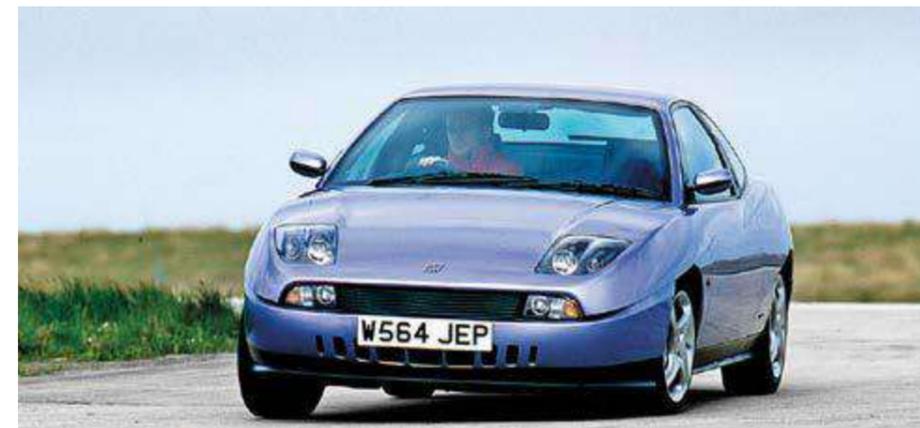
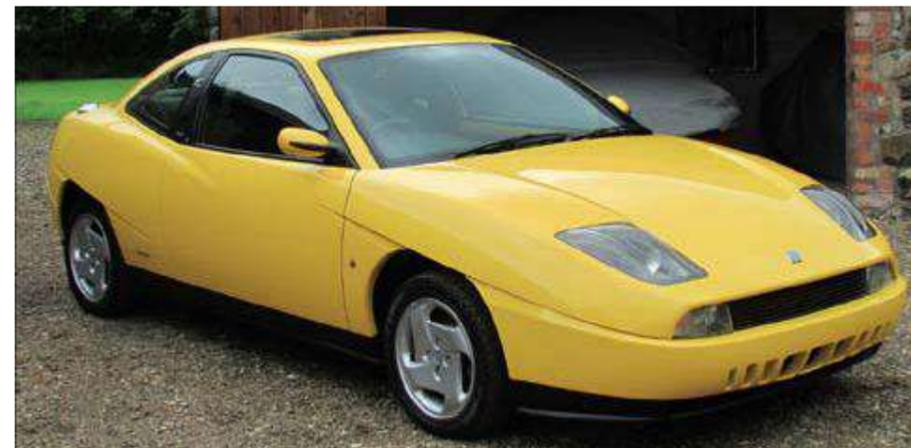
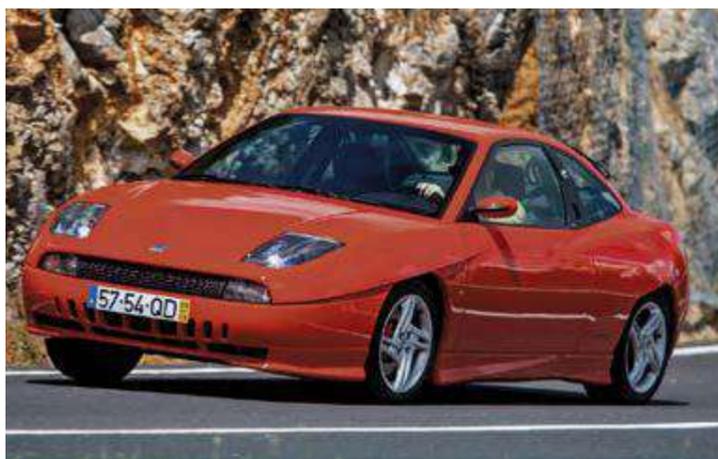
FIAT COUPE' - 30 ANNI



Il prototipo prescelto per lo sviluppo della nuova Coupé in cui si nota lo specchio di coda con forme ancora da definire ma dove sono già evidenziati i due baffi sui passaruota



Qui sopra, il cofano motore integrale, detto anche "cofango" perché copriva la parte superiore dei parafranghi. Era molto apprezzato dai meccanici perché facilitava l'accessibilità al motore e avantreno.



Qui sopra a destra, un esemplare di seconda serie che si distingue per la griglia a listelli orizzontali rispetto ai quadrattini utilizzati nei primi anni di produzione





In attesa di celebrare il 110ennale della Strada della Forra nel 2023, dopo 9 anni, il 18 maggio è tornato il raduno di auto classiche e veicoli storici a Tremosine sul Garda in provincia di Brescia, per festeggiare la riapertura di una delle strade più belle del mondo che è rimasta chiusa per quasi due anni ed è stata recentemente riaperta. L'appuntamento era a Bardolino, domenica 25 settembre 2022, per una veloce colazione allo Yacht Bar e poi tutti a bordo per partire alla volta di Campione del Garda. Lì tutti gli equipaggi si sono preparati per una sfilata salendo lungo la Strada della Forra raggiungendo il capoluogo Pieve, e proseguendo poi per Prieggio, Villa, Vesio, Voiandes e tappa all'Alpe del Garda,

il famoso caseificio che produce la rinomata Formaggella di Tremosine, dove c'è stata una breve visita con degustazione. Il percorso prevedeva l'attraversamento di Sermerio, Cadignano, Pregasio, Arias per giungere a Pieve dove è stato servito il pranzo al Ristorante Miralago, sospeso a 350 metri sul lago. Nel pomeriggio una guida ha accompagnato il gruppo nella visita del capoluogo Pieve, uno dei Borghi più belli d'Italia assieme a tutte le altre frazioni che compongono il comune sparso di Tremosine sul Garda. Il rientro libero, lungo la Voltino/Limone sul Garda verso Malcesine o, in alternativa, da Sermerio/Tignale in direzione Maderno. Ogni equipaggio ha ricevuto in omaggio la Tremosine Tour Bag.



**91° FESTA DELL'UVA e
DEL VINO BARDOLINO**

29 SETTEMBRE - 3 OTTOBRE 2022

FONDAZIONE BARDOLINO TOP
Lungolago Carnicello 3, Villa Carrara, 8 - 37011 Bardolino VR - ITALY
Tel. 045/4212586 - info@bardolinotop.it - www.bardolinotop.it



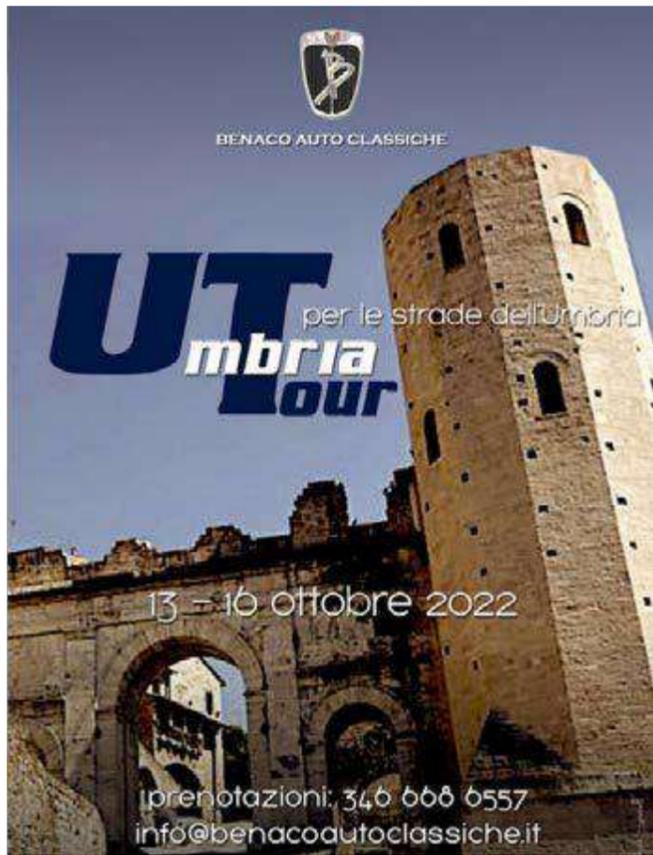
Dopo una pausa forzata è tornata la Festa dell'Uva e insieme l'entusiasmo dei nostri soci e amici che hanno collaborato alla riuscita della nostra postazione nell'accogliere il grande pubblico accorso. Nello stand 24, debitamente attrezzato, abbiamo esposto alcune stori- che che hanno richiamato l'attenzione dei visitatori. A destra, la cena di ringraziamento ai volenterosi partecipanti che a turno si sono dati il cambio per assicurare il servizio.





Ancora qualche bella immagine che testimonia l'allegria di chi ha collaborato alla riuscita della nostra partecipazione alla Festa dell'Uva e del Vino Bardolino, in un ambiente d'intesa e simpatia e perfetta sincronizzazione dei ruoli. Questo immenso lavoro dei volontari permette alla nostra Associazione di bilanciare i conti e offrire ai soci numerose attività diversificate fra cui raduni tematici, serate culturali e gastronomiche nonché manifestazioni sportive con gare di regolarità e concorsi di eleganza di valenza internazionale.





Il tour alla scoperta delle bellezze dell'Umbria, visitando alcuni dei più caratteristici borghi medievali e degustando le prelibatezze locali, ha riunito 10 equipaggi e si è svolto in tre giorni. Giovedì 13 ottobre 2022, partenza per San Terenziano di Gualdo Cattaneo, in provincia di Perugia, con cena al Frantoio I Potti de Fratini, Vocabolo Maiole di Piedicolle, servita dal Catering Antica Porchetteria Granieri 1916 di Col lazzone e pernottamento all'Hotel Villa dei Pini. Venerdì 14 ottobre 2022, partenza per Orvieto passando per il Lago di Corbara. Sosta in Piazza del Duomo e pranzo al Ristorante Pellegrini nella stessa piazza. Visita del Centro Storico di Or-

vieto e del Pozzo di San Patrizio. Rientro in albergo e cena a Villa Selva Country House, con lo chef Giorgione (Giorgio Barchiesi). Sabato, 15 ottobre 2022, partenza per Spello, visita dell'Enoteca Properzio in Piazza Matteotti con aperitivo di benvenuto. Si riparte verso Montefalco, uno dei Borghi più Belli d'Italia, passando per Bevagna. Sosta in Piazza del Comune a Montefalco e pranzo al Ristorante Enoteca L'Alchimista. Visita del Centro Storico di Montefalco e rientro in albergo con cena finale in Hotel a Villa dei Pini. Domenica 16 ottobre 2022, colazione e partenza per il rientro a Bardolino.





Bevagna - Tenuta Castelbuono - la Cantina Carapace realizzata dall'archistar Arnaldo Pomodoro su commissione della famiglia Lunelli, i produttori del famoso Ferrari Trento doc

La star televisiva di Gambero Rosso, lo chef Giongione, già protagonista in un video girato a Bardolino con il nostro Vice Presidente Alessandro ci ha accolti nel suo ristorante per una abbondante cena "rustica" all'altezza della sua notorietà



Coincidente con l'uscita in Umbria la giornata Nazionale del Veicolo d'epoca ha permesso ad alcuni nostri equipaggi di incontrare i Club ASI umbri nella splendida cornice di Perugia riservata ai mezzi storici. Ugo Amodio, il presidente della Commissione Nazionale Manifestazioni Auto, spesso a Bardolino a seguire le nostre manifestazioni a carattere nazionale, ci ha calorosamente accolti.



Il commiato dalle colline umbre è stato con un veloce brunch sulle alture di Perugia vecchia, affollata di turisti e pregu di storia raccontata dai suoi monumenti

Nonostante i ricchi menù selezionati dal nostro Presidente non sono mancati i bis annaffiati dai vini rossi umbri



L'appuntamento per il tradizionale giro del lago era fissato in Largo del Casel a Bardolino domenica 27 novembre con partenza alle ore 10.00. Il programma prevedeva di percorrere in senso antiorario le strade attorno al lago andando verso Garda, Malcesine, Riva del Garda, scendendo a Limone sul Garda, fino a raggiungere Gargnano, in provincia di Brescia, dove le nostre storiche hanno fatto una piccola sosta nella piazzetta del porto per una pausa di circa mezz'ora. Nuova partenza intorno alle ore 12.30, per raggiungere l'Antica Cascina San Zago di Salò, dove si tenuto il pranzo. Sempre apprezzata questa manifestazione attira equipaggi anche da lontano, oltre Vicenza, Treviso, Brescia, Mantova, un equipaggio è arrivato da Forte dei Marmi.



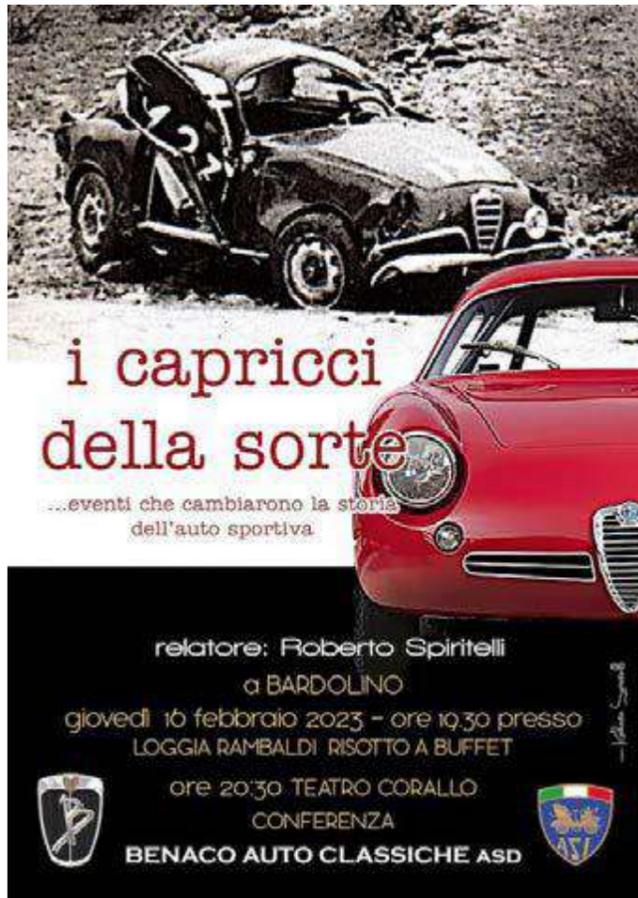


Il 6 gennaio 2023 la Befana ha portato in dono tanti giochi ai bimbi ricoverati al reparto Pediatria dell'Ospedale Sacro Cuore di Negrar di Valpolicella, accompagnati da alcune auto d'epoca dei nostri soci, dall'assessore Domenico Currò del Comune di Bardolino e dal Presidente dell'ASI Alberto Scuro che con un collegamento nazionale in streaming curato da Luca Gastaldi ha elogiato tutti i club che hanno aderito alla Befana solidale dell'ASI.



Torino, 11 febbraio 2023 Assegnazione del premio "La Manovella d'Oro" per il 5° Garda Classic Car Show. La 5ª Manovella d'Oro consecutiva su 5 edizioni del concorso di eleganza organizzato dal Benaco Auto Classiche asd.



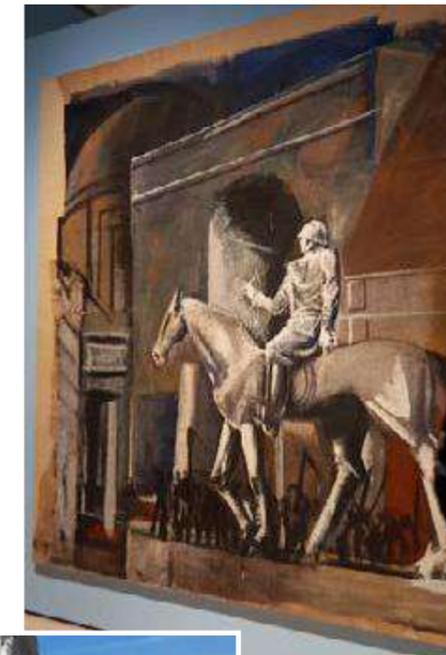


L'inverno che gli appassionati di motorismo storico lo dedicano al restauro, alla messa a punto, alla conoscenza dei propri gioiellini su due e quattro ruote, viene dal nostro Club interrotto dagli appuntamenti culturali coordinati da Roberto Spiritelli. Ed è proprio lui che come primo appuntamento del 2023 ci ha trascinati a Teatro dopo un ottimo Apericena alla Loggia Rambaldi per una serata ricca di aneddoti ed immagini per raccontare la storia di eventi diversi tra loro, che hanno determinato la nascita di vetture simboliche e di marchi iconici dell'automobilismo sportivo quali Ferrari, Porsche ed Alfa Romeo, correlate da più di 100 immagini proiettate in una sala gremita di appassionati. La prima narra della nascita della Auto Avio Costruzioni che produsse per Ascari ed il marchese Macchiavelli due vetture su telaio Fiat 508C carrozzate da Touring per le Mille Miglia del 1940 aggirando il veto contrattuale che il Drake aveva con Alfa Romeo da cui era stato lautamente liquidato. L'Autovettura rischiò più volte di sparire ma grazie al collezionista Mario Righini la si può ancora ammirare a Ponzano nel suo castello come... la Gioconda al Louvre. Per stare in tema la seconda parte racconta del primo pilota a vincere con la Ferrari che aveva lasciato le insegne di Auto Avio. Franco Cortese, con ben 32 anni di carriera, con un palmares incredibilmente lungo ci lasciò nel 1986 dopo una vita al fianco di Enzo prima come collaboratore alla Auto Avio e poi come collaudatore e pilota della prima nata: la Ferrari 125 Sport. Viene ricordato per il suo stile, l'eleganza e la sua consumata esperienza quando chiuse la carriera nel 1951 vincendo la Targa Florio su una Frazer Nash. Il terzo evento trattato da Roberto Spiritelli è dedicato al

marchio Porsche nelle persone di Ferdinand Porsche, Erwin Komenda e Karl Froelich. Questi realizzarono tre prototipi da corsa per correre la Berlino-Roma ma che lo scoppio del conflitto mondiale nel 1940 ne annullò lo svolgimento. Due andarono perdute a causa di terribili incidenti ma la terza Type 64 debuttò nella Coppa delle Dolomiti del 1949 con Otto Mathè come pilota ed è ancora integra e a disposizione di qualche ricco appassionato che volesse acquistarla. La quarta e pressoché sconosciuta storia è stata la nascita della Alfa Romeo Giulietta Sprint Veloce Zagato nel 1956. Tutto grazie alla caparbia dei fratelli Carlo, Dore e Massimo Leto di Priolo che recuperarono il rottame della loro Giulietta Sprint Veloce finita distrutta a causa di una "intima urgenza idraulica" di un carabiniere che non indicò il pericolo al passaggio dell'auto in corsa. Solo il Maestro Elio Zagato riuscì nell'impresa di ricostruire l'auto che costrinse l'Alfa Romeo a mettere a listino la nuova SVZ a seguito degli enormi successi dell'auto prima con la linea ad "ovetto" e più avanti con la coda tronca. A chiudere una splendida serata la storia dei colori nazionali delle auto da corsa che ebbero origine nel 1900 in occasione della Coppa Gordon Bennet, ma solo a causa delle limitazioni di peso che avrebbero escluso dal Gran Prix del Nürburgring del 1934, portarono le monoposto Mercedes ad essere raschiate della vernice bianca per diventare le mitiche Freccie d'argento tedesche. Un sentito ringraziamento a Roberto per la ricerca storica e la voce narrante, a Giovanni per la puntuale regia di luci ed immagini e ad Andrea per la collaborazione a teatro.

Alessandro Lonardelli





Il primo evento del 2023 aveva come destinazione il MART - Museo di arte moderna e contemporanea di Rovereto per la visita della mostra dedicata a Giotto, con oltre 200 opere in esposizione. Il maestro rivoluzionò la pittura medievale e, secondo gli storici dell'arte, inaugurò l'era moderna. La mostra era suddivisa in sette sezioni e si apriva con una grande installazione immersiva che riproduce la Cappella degli Scrovegni di Padova, seguendo un ordine cronologico e tematico l'esposizione proseguiva tra opere di grandi autori e autrici del XX e XXI secolo accomunati dalla passione per la figura di Giotto, studiato, imitato, o preso a modello di perfezione e spiritualità.





TECNOCASA
FRANCHISING NETWORK

Da oltre 30 anni
vi aiutiamo a realizzare
il vostro sogno di casa
sul Lago di Garda

AFFILIATO: STUDIO LAGO S.R.L.

vrh1@tecnocasa.it | bardolino1.tecnocasa.it

BARDOLINO - GARDA - TORRI DEL BENACO

Quest'anno ricorre il centenario dell'inaugurazione dello stabilimento Fiat del Lingotto, costruito a Torino, grande capitale europea dell'automobilismo. Il progetto risale al 1915 e l'autore è stato l'ing. Giacomo Matté-Trucco. La costruzione è iniziata l'anno successivo e il tempo di realizzazione si può considerare molto rapido per l'epoca e complessità dell'impresa. Il complesso è formato dalla fabbrica, un immobile con gli uffici, posizionato a nordest ed un centro di smistamento nella parte sud. Questa architettura definita in funzione del ciclo di produzione era ispirata al metodo Ford, ma qui con il beneficio supplementare di permettere che, all'uscita della produzione, le automobili potessero essere collaudate subito, sul tetto dell'edificio. La fabbrica del Lingotto è stata considerata la prima realizzazione architettonica futurista nel

libro "Manifesto Futurista dell'Architettura Aerea" di Filippo Tommaso Marinetti, Angiolo Mazzoni e Mino Somenzi, pubblicato nel 1935. Il futurismo – movimento iniziato nell'ambito delle arti figurative – così come il razionalismo, furono ben ricevuti dal governo, rendendosi simboli dell'Italia fascista. Negli anni '30 Mussolini fece dei discorsi nella fabbrica del Lingotto. Anche il grande architetto Le Corbusier ha visitato la fabbrica ed ha provato personalmente la pista sopraelevata dei collaudi nel 1934. Ha classificato la fabbrica come uno degli edifici più impressionanti dell'industria. Ancor prima della visita al complesso, l'architetto aveva già elogiato le forme, la semplicità, ordine e tensione delle linee nella rivista "L'Esprit Nouveau". Nel 1939, la produzione al Lingotto è stata interrotta a causa dell'inizio della II Guerra Mondiale.

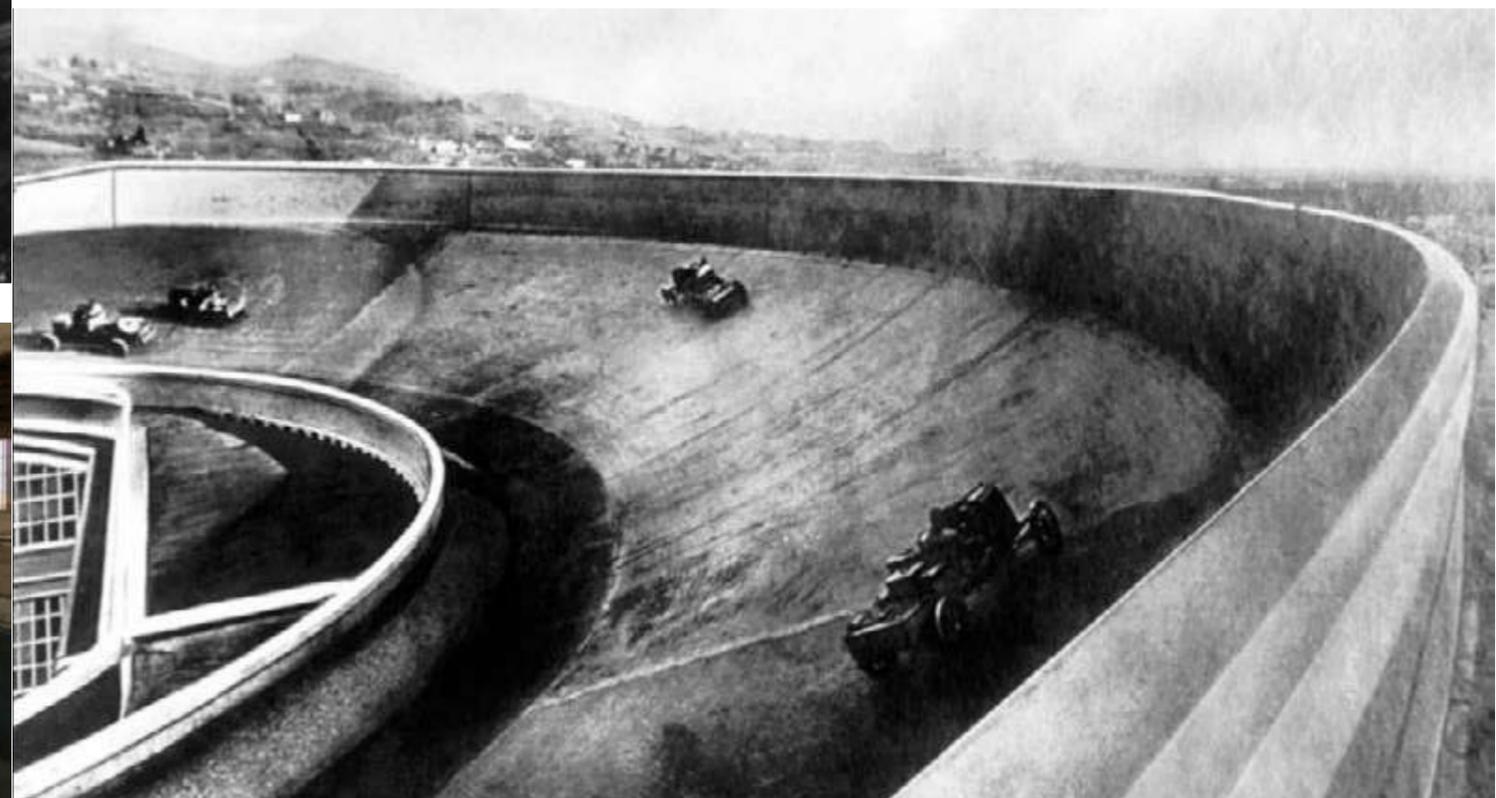


LINGOTTO 1923 - 2023



In quel periodo, l'edificio si rese un punto strategico per l'esercito italiano. Nel 1984, è stato indetto un concorso per raccogliere idee per nuove funzioni a cui destinare il complesso e, nel 1985, la Fiat ha ingaggiato l'arch. Renzo Piano per il progetto di rinnovo e trasformazione. Sono state implementate nuove funzioni per l'edificio come, ad esempio, centro commerciale, alberghi, auditorium, cinema, anfiteatro ed una scuola di ingegneria automobilistica. Oltre la ristrutturazione dell'antico

edificio, l'architetto ha realizzato interventi nel tetto, in particolare una sala riunioni sferica in acciaio e vetro ed un eliporto di appoggio. Sempre in quella zona c'è la Pinacoteca Giovanni e Marella Agnelli che raccoglie la collezione della coppia che include opere di grandi artisti di diverse generazioni, da Michelangelo a Matisse. La visita dell'edificio è una tappa obbligatoria per qualsiasi appassionato benché l'accesso alla pista sopraelevata sia molto limitato anche recandosi a piedi.



BENACO AUTO CLASSICHE SHOP



STEMMA METALLO
Pressofuso con viti
per attacco calandra

PREZZO € 25,00



STEMMA PIN
Pressofuso con
spillo a clip

PREZZO € 4,00



PORTACHIAVI
Pressofuso
ad anello

PREZZO € 15,00

BENACO AUTO CLASSICHE SHOP



GIUBBINO LE MANS
Interno pile
Colore blu navy
Donna: S - M - L - XL
Uomo: M - L - XL - XXL

PREZZO € 39,00



GILET LE MANS
Interno pile
Colore blu navy
Donna: S - M - L - XL
Uomo: M - L - XL - XXL

PREZZO € 35,00



GILET INDY
Tecnico profilato
Colore blu marina
Unisex:
S - M - L - XL - XXL

PREZZO € 35,00

LA LOGGIA
E LA BARCHESSA
RAMBALDI
AL PORTO DI BARDOLINO

Taverna
da Memo
RISTORANTE PIZZERIA
BARDOLINO

ALBERTINI

PRATICHE AUTO E NAUTICHE

dal 1960 Gruppo Albertini Bussolengo

Something new in Bardolino!

MAISONME
boutique hotel

+39-045-6212433 WWW.MAISONME.IT INFO@MAISONME.IT

CARROZZERIA
MULTI SERVIZI
GOMMISTA

Tel. 045.6201225
Loc. Bran, 934 - 37013 Caprina V.se (VR)

CONVENZIONI: SUL SITO WWW.BENACOAUTOCLASSICHE.IT - SERVIZI SONO ELENATE LE CONVENZIONI CON I NOSTRI SPONSOR

GARAGE 92
di Mario Pippa

- Riparazione auto
- Gommista
- Elettrauto
- Tagliandi multimarca

OFFICINA

Via 1°Maggio, 14/F - 37010 COSTERMANO
Telefono: 045 72 000 71

MUSEUM®

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA



CARDIGAN INDY
Cotone - full zip
Colore blu navy/grigio
Unisex:
S - M - L - XL - XXL

PREZZO € 35,00



POLO MONZA
Cotone Piquet
Colore bianco/blu navy
Donna: S - M - L - XL
Uomo: M - L - XL - XXL

PREZZO € 25,00



CAP B.A.C
Cappellino Cotone
Ricamato
Unisex

PREZZO € 12,00



ESTINTORE AUTO
C.A.M.PI PMB1EN
1 Kg polvere ABC
PREZZO € 17,00



CD INNO B.A.C
+ 9 cover di successo
(Gaber, Battisti, Beatles)
sul motorismo
PREZZO € 10,00



OROLOGIO SILVERSTON
Al quarzo - Diametro 40 mm
PREZZO € 100,00

Acquisti presso la Sede Benaco Auto Classiche Largo del Casel, 2 - BARDOLINO
Tel. 045 6212098 - Cell. 346 6686557 mail: segretario@benacoautoclassiche.it

Programma Attività 2023

| | |
|----------------------|--|
| 14 Maggio | Pranzo Sociale al Parc Hotel Germano |
| 18 Maggio | 110° anniversario "Strada della Forra" |
| 28 Maggio | Gypsoteca Antonio Canova a Possagno |
| 10 e 11 Giugno | "Veteran for Friends" sulle Dolomiti |
| 25 Giugno | Museo dei Cimbri di Giazza |
| 9 Luglio | A guardar le stelle dall'Osservatorio |
| 23 Luglio | 17° Spyderando a Borgo Valsugana |
| 6 Agosto | 15ª...e la chiamano Estate! |
| 10 Settembre | 3° Youngtimer Car Show |
| 23 e 24 Settembre | Historic Day a Trieste - 6ª Giornata Veicolo Storico ASI |
| 28 Sett. > 2 Ottobre | 92ª Festa dell'Uva e del Vino di Bardolino |
| 7 e 8 Ottobre | Evento ASI Giovani |
| 12 > 15 Ottobre | Al Giardino dei Tarocchi di Capalbio |
| 20 > 22 Ottobre | 2° Circuito delle Tre Venezie |
| 9 Novembre | Serata Culturale "La Bianchi di Nuvolari" |
| 19 Novembre | 12° Lago di Garda Mon Amour |
| 10 Dicembre | Tradizionali Auguri di Buone Feste |

Per eventuali aggiornamenti consultare il sito www.benacoautoclassiche.it

